



**NON C'E' UN JOBS ACT DI SINISTRA E UN JOBS ACT DI DESTRA
C'E' SOLO UN JOBS ACT CHE AMMAZZA IL DIRITTO AL LAVORO!**

6 MAGGIO 2014

ORE 15,30

PRESIDIO AL SENATO

Mentre si discute di quale Decreto Poletti su contratti a tempo determinato e apprendistato, uscirà dal Senato nelle prossime ore, cioè se vincerà la versione “soft” uscita dalla Camera dopo lo scontro interno al PD o quella “hard” richiesta a gran voce dal centro destra, l'unica verità che non emerge è che il Jobs Act, nel suo complesso, rafforza la schiavitù del lavoro.

I padroni avranno in mano uno strumento formidabile per rendere chiunque si affacci al lavoro ricattabile, licenziabile a vista e senza possibilità di pretendere alcun diritto.

Monti e la Fornero dicevano che aumentando la precarietà del lavoro si sarebbe sviluppata l'occupazione: così la disoccupazione è salita al 12,7% raggiungendo quella del 1977 e quella giovanile è arrivata alla percentuale record del 42,7%.

Matteo Renzi, in perfetta continuità con Monti, afferma che attraverso il suo Jobs Act si creerebbe nuova occupazione ma la sua ricetta è la solita minestra riscaldata: con più flessibilità ed altri sconti fiscali e contributivi per le aziende non si creerà nuova occupazione ma si lascerà ancora più libera la mano alle aziende, riducendo i diritti e i salari e peggiorando le condizioni dei lavoratori.

**NOI NON CI STIAMO! IL DECRETO POLETTI NON DEVE PASSARE!
rendiamo precario Renzi
pretendiamo lavoro e reddito!**